

**Episodio di  
CONCA DELLA CAMPANIA (Caserta)**

**I.STORIA**

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Cave e Patierno	Conca della Campania	Caserta	Campania

**Data iniziale: 1 novembre 1943**

**Data finale: 1 novembre 1943**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
18	18		1	7	10								

**Di cui**

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
18						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

**Elenco delle vittime decedute:**

1. Ardito Silvestro fu Nicola, contadino, n. 24/05/1866, da Cave, anni 77
2. Calce Agostino fu Giacomo, contadino, n. 30/06/1881, da Cave, anni 62
3. Cerasuolo Antonio fu Angelo, carbonaio, n. 13/06/1889, da Cave, anni 54
4. Cerasuolo Pasquale di Antonio, carbonaio, 22/10/1927, da Cave, anni 16
5. Di Gasparro Giacomo fu Giuseppe, commerciante, n. 31/03/1891, da Cave, anni 52
6. Di Gasparro Vincenzo fu Antonio, pensionato, n. 18/04/1864, da Cave, anni 79
7. Di Gasparro Orazio fu Stefano, invalido, n. 20/06/1861, da Cave, anni 82
8. Di Salvo Domenico di Giovanni, contadino, n. 06/12/1918, da Catailli, anni 25
9. Di Salvo Domenico fu Giovanni, contadino, 07/04/1887, da Catailli, anni 56
10. Di Salvo Guerrino fu Raffaele, artigiano, n. 14/03/1865, da Cave, anni 58
11. Di Salvo Giuseppe fu Domenico, contadino, 05/03/1882, da Cave, anni 61
12. Grassini Antonio fu Raffaele, contadino, n. 31/07/1890, da Cave, anni 53
13. Racca Eduardo fu Angelo, possidente, n. 12/06/1890, da Cave, anni 53
14. Riccio Gennaro di Giovanni, invalido, n. 19/09/1885, da Cave, anni 78\*
15. Santangelo Antonio fu Salvatore, contadino, 26/04/1875, da Cave, anni 68

\* 16. De Orchis Antonio fu Giovanni, contadino, n. 27/05/1867, da Cave, anni 76: questo è il nome che figura tra le vittime della strage di Faeta segnalate nel rapporto dell'indagine anglo-americana al posto del Riccio. Tuttavia, testimoni e storici locali hanno riportato che i soldati tedeschi incontrarono il De Orchis mentre si recavano verso la Via Faeta con gli altri ostaggi, freddandolo a colpi di mitra vicino alla chiesa di S. Antonio Abate a Cave ed occultandone il cadavere sotto ad un sottile strato di terra.

17. Pescarino Antonio di Alfonso, contadino, n. 26/01/1928, da Catailli, anni 15, ucciso con colpi di mitragliatrice su Via Cave in seguito ad un tentativo di fuga mentre veniva condotto insieme agli altri ostaggi verso Via Faeta.

18. Calce Giuseppe di Agostino, contadino, n. 04/09/1915, da Cave, anni 27, ucciso con colpi di mitragliatrice in località "Patierno".

#### **Altre note sulle vittime:**

##### **Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Il Comune di Conca della Campania, nei primi giorni di novembre del 1943, fu teatro di numerosi episodi di violenza sui civili a causa della sua ubicazione tra le posizioni difensive tedesche *Barbara* e *Bernhardt*. Il fronte, dopo una fase di stallo lungo il corso del fiume Volturno, si stava muovendo in direzione di Cassino e della linea *Gustav*.

Il villaggio di Cave si trovò sul cammino delle truppe tedesche in ritirata. Un piccolo promontorio, appena ad ovest, è conosciuto col toponimo "Faeta": in questa località, nella mattinata del 1° novembre, avvenne l'esecuzione di 15 civili, di età compresa tra i 16 e gli 82 anni, rastrellati per le strade del piccolo borgo. La causa potrebbe relazionarsi all'uccisione, il giorno precedente, di uno o, forse, due soldati tedeschi.

L'azione contro i civili fu programmata nel dettaglio e le modalità praticate possono essere classificate come vere e proprie forme di repressione "antipartigiana".

In base alle dichiarazioni rilasciate da alcuni testimoni oculari ed allegate ad un'inchiesta anglo-americana, a dirigere l'esecuzione fu un militare tedesco "con una placca in petto" (quasi certamente afferente alla Feldgendarmarie, polizia militare) che lesse una "carta" prima di procedere direttamente egli stesso all'uccisione degli ostaggi, a gruppi di tre, con un colpo di pistola al quale seguì una raffica di mitra da parte dei componenti del plotone d'esecuzione (soldati della Divisione Hermann Göring) invertendo, così, la prassi dell'utilizzo della mitragliatrice, prima, e della pistola per il "colpo di grazia", poi.

Prima dell'esecuzione, fu ordinato ai civili di scavare delle buche entro le quali, successivamente, vennero occultati i loro corpi.

Al medesimo disegno criminoso possono essere connesse altre tre uccisioni: due avvenute durante il trasferimento degli ostaggi dal centro abitato verso la località dell'esecuzione; una nella fase di rastrellamento degli uomini.

#### **Modalità dell'episodio:**

FUCILAZIONI

#### **Violenze connesse all'episodio:**

RASTRELLAMENTI

**Tipologia:**

RAPPRESAGLIA

**Esposizione di cadaveri****Occultamento/distruzione cadaveri** X**II. RESPONSABILI****TEDESCHI****Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

XIV PANZER-KORPS  
PANZER-DIVISION HERMANN GÖRING  
KAMPFGRUPPE HAAS (o HAASS)

**Reparto:**

I./PZ.GREN.RGT. 2 HG  
FELDGENDARMERIE-TRUPP B (MOT.) 414 (XIV. PANZER-KORPS)

**Nomi:**

*Nomi dei presunti responsabili, sospettati in quanto afferenti a reparti presenti nell'area*

Oberstleutnant HAAS (o HAASS) (comandante Kampfgruppe HAAS o HAASS)  
Hptm. ILIUS, Georg, n. 07.01.1907/m. 23.05.1997 (comandante I./Panzer Grenadier Regiment 2 HG)  
Lt. FASSHAUER, Hermann, n. 1913 (comandante 1./Pz.Gren.Rgt. 2 HG)  
Lt. WEMEL (comandante 2./Pz.Gren.Rgt. 2 HG)  
Lt. LUKOWSKY, Leo, n. 1915 (comandante 3./Pz.Gren.Rgt. 2 HG)  
Lt. SACHS, Hans, n. 1917 (comandante 3./Pz.Gren.Rgt. 2 HG)  
Lt. BURCHARDT, Herbert, n. 1908 (comandante 4./Pz.Gren.Rgt. 2 HG)

**Note sui responsabili:**

Nei verbali di un'indagine anglo-americana (1943-44) si riferisce che in quell'area sarebbe stato presente il I./Pz. Gren. Rgt. 115, aggregato alla Panzer-Division Hermann Göring. Tuttavia, le recenti indagini archivistiche consentono di stabilire che la località in cui avviene la strage era inserita nel settore di competenza del I./Panzer Grenadier Regiment 2 HG. Ovviamente, la mobilità del fronte non consente di poter affermare con certezza se una compagnia del I./Pz. Gren. Rgt. 115 fosse presente in loco, anche se le testimonianze riferiscono di soldati che indossavano la divisa scura della Göring.

**Tribunale competente:**

Procura Militare NAPOLI

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Tribunale Militare di Napoli, procedimento penale n. 299/09 R.N.R. a carico di Maucke Wolfgang e Ilius

Georg.

Archiviato con decreto del 2 marzo 2010 per la sopraggiunta morte dei presunti responsabili.

### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento ai Caduti di tutte le guerre (1969)

Targa commemorativa dell'Eccidio in Via Faeta (2009)

Monumento ai Martiri di Via Faeta, Cave di Conca della Campania (2013)

Croce commemorativa in Via Faeta, Cave di Conca della Campania (2013)

#### Musei e/o luoghi della memoria:

#### Onorificenze

Comune di Conca della Campania (Caserta), Medaglia di Bronzo al Merito Civile (21/02/2005)

*Piccolo centro, occupato dall'esercito tedesco a difesa della linea Gustav, fu oggetto di violenti rastrellamenti e deportazioni che causarono la morte di numerosi ed eroici cittadini. Nobile esempio di spirito di sacrificio ed amor patrio. Luglio/novembre 1943 - Conca della Campania (CE)*

#### Commemorazioni

1° novembre, "Giornata della Memoria" (istituita con Delibera di G.C. n. 75 del 16/10/2009)

#### Note sulla memoria

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

L. De Felice, *Conca della Campania e il contributo alle grandi guerre 1918-1945*, Laurenziana, Napoli, 1968

G. Capobianco, *La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943*, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]

G. Capobianco, *Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943*, Napoli, 1995

G. Schreiber, *La vendetta tedesca 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano 2001

F. Corvese (a cura di), *Erba rossa. Mostra documentaria e fotografica sulle stragi naziste del 1943 in Campania*, catalogo, Istituto Campano per la Storia della Resistenza "V. Lombardi", Napoli, 2003

A. De Santo, *Le stragi di Conca della Campania*, in *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, a cura di G. Gribaudi, Napoli, 2003, pp. 294-310

F. Giustolisi, *L'armadio della vergogna*, Roma, 2004

P. Comparelli, *Una tragedia dimenticata. L'eccidio nazista del 1943 a Conca della Campania*, Curti, 2004

F. Corvese, *L'autunno di sangue in Campania*, in «Resistenza/Resistoria», Bollettino dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", n. s., 2/2004, pp. 29-34

F. Corvese, *La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale*, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139

G. Angelone, *"In preda al più cupo terrore". Per una nuova interpretazione delle stragi naziste di Conca della Campania*, Formia, 2011

C. Gentile, *I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-45*, Einaudi, Torino 2015

#### Fonti archivistiche:

CPI 10/32

CIT AUSSME, N 1/11, b. 2133

NARA, RG338, Major Case Reports of the Inspector General, 5th Army, Entry 42844 (A1), 290/64/25/03, box 3, Case n. 75, *Report on the Conca Region Massacres*

#### Sitografia e multimedia:

DVD "Terra Bruciata. Massacri nazisti in Campania", a cura di G. Gribaudi, 2003

#### Altro:

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS

Estensore della scheda: dr. GIUSEPPE ANGELONE

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Banca dati CSIT-CPI